



Palazzo dell'Arengo Teatro degli Atti

mer 11 Maggio 2011 dalle ore 17 "DOMANI - Cosa succede dopo il terremoto?"

"My broken world, scatti per ricordare il terremoto dell'Irpinia"

Il 23 novembre 1980, in Campania, la terra ha tremato per novanta secondi. Quel minuto e mezzo ha tolto la vita a 2.998 persone. Una vera e propria voragine ha 'divorato' interi paesi, stravolgendo così la geografia del territorio. A trent'anni dal terremoto dell'Irpinia, la mostra 'My broken world', di Francesca Cao e Michela Palermo a cura di Irene Alison, rievoca quegli attimi. Le due fotografe hanno incrociato i propri sguardi e le proprie rotte in questa terra spezzata, raccontando il susseguirsi delle stagioni, i colori che cambiano, i superstiti. Hanno scritto due diversi capitoli della stessa storia, ognuna con il proprio stile.

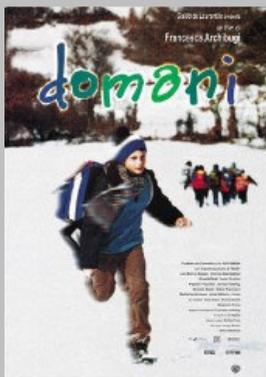


"Domani" film di Francesca Archibugi

Anno di produzione: 2001 Durata: 88' Produzione: Cinemello, Rai Cinema, Tele +

La terra trema. In pochi, eterni secondi le crepe lacerano i muri delle case, delle chiese, delle scuole e quelle stesse crepe aprono squarci profondi nella testa e nelle abitudini degli abitanti di Cacchiano. Immaginario paesino umbro, conosciuto per la sua fabbrica di salami all'aglio e per un affresco del Beato Angelico. Tutti, terrorizzati e urlanti, si svegliano improvvisamente nella notte.

Saranno, per un tempo indeterminato, senza un tetto e senza una legge giusta che favorisca la ricostruzione.



Dialogo con lo scrittore Enrico Macioci, autore di "Terremoto", Terre di mezzo, 2009

Enrico Macioci utilizza il terremoto che ha colpito la sua terra come spunto letterario per indagare l'essere umano e le sue piccole/grandi tragedie: l'evacuazione di un edificio porta alla resa dei conti tra due condòmini per una questione di abuso edilizio; dopo il disastro, un uomo perde la memoria e chiede a chi incontra che cosa sia accaduto, suscitando reazioni rabbiose che non riesce a spiegarsi; un ciccone sta alla finestra di casa sua, nonostante il rischio di crollo, nella speranza che tornino i gatti che era solito sfamare.

Con questi racconti ambientati a L'Aquila dopo il terremoto del 6 aprile 2009, Enrico Macioci compone un libro corale che ha una forza narrativa ed emotiva impressionanti, difficili da dimenticare.



Incontro con Francesco Gavatorta

social media manager per la Scuola Holden e blogger contributor per ninjamarketing.it

Condurrà una riflessione sulla gestione delle notizie e delle informazioni durante e successivamente ad eventi catastrofici. Si focalizzerà l'attenzione sull'impiego dei nuovi media con particolare attenzione per la rete internet, youtube e i social network come facebook e le modalità con le quali si trasmettono dati e informazioni.



Francesca Archibugi

Nata a Roma il 16 maggio 1960, nell'adolescenza fa la fotomodella; in seguito, viene scelta per rivestire i panni di Ottilia in uno sceneggiato del 1979 diretto da Gianni Amico. Successivamente, decide di occuparsi di regia e diviene allieva del Centro Sperimentale di Cinematografia (1980/83). Frequenta poi i corsi della scuola di Bassano di Ermanno Olmi e quelli di sceneggiatura di Furio Scarpelli; come attrice, appare in alcuni film dei primi anni Ottanta come "La caduta degli angeli ribelli" (1981) di Marco Tullio Giordana. Fra il 1982 ed il 1985 dirige un certo numero di cortometraggi e debutta come sceneggiatrice ne "La cintura" (1989). Quasi contemporaneamente, esordisce nel lungometraggio con "Mignon è partita" (1988). Seguono "Verso sera" (1990), "Il grande cocomero" (1993), "Con gli occhi chiusi" (1995), e "L'albero delle pere" (1998), "Domani", "Lezioni di volo" (2006), "Questioni di cuore" (2009).



Enrico Macioci

Enrico Macioci ha 36 anni e vive all'Aquila, dove è nato. Laureato in Giurisprudenza e Lettere Moderne, è insegnante di italiano e storia. Prima di "Terremoto" ha pubblicato racconti e poesie su svariate riviste, sia on-line che cartacee. Ora usciranno due racconti in due antologie, una curata da Marco Candida e Chiara Fattori e l'altra da Marino Magliani (si tratta nel primo caso d'un racconto horror e nel secondo d'una fiaba). Scrive anche articoli di saggistica e critica letteraria.



Francesco Gavatorta

Francesco nasce il 27 dicembre del 1981 a Moncalieri (TO). Dopo aver conseguito un diploma professionale per fare l'odontotecnico, cambia radicalmente direzione. Nel 2005 consegue una laurea in Comunicazione Multimediale e di Massa con una tesi sulla bomba atomica. Nel 2006 entra alla Scuola Holden, prende il master in Tecniche della Narrazione, e dopo 3 mesi torna come stagista affermandosi redattore. Ora è responsabile area web e comunicazione digitale della Scuola Holden.

